

con l'Istituto e mettere fine ad un annoso
quidizio nel modo seguente:

1)- di conteggiare sul mutuo di originarie
L. 2.200.000 gli interessi, in ragione non superio-
re al 5%, dalla data di concessione del mutuo
alla data della sistemazione;

2)- di trasformare il mutuo originario
in altro mutuo venticinquennale al saggio
del 6,50% anziché del 7,75% come stabilito
nell'attuale contratto;

3)- di pagare il debito arretrato, risul-
tante dal conteggio degli interessi, di cui al
n. 1), diminuito dei versamenti fino ad og-
gi comunque eseguiti, per L. 200.000 immedia-
tamente all'atto della sistemazione (mediante
prelievo sullo sconto del contributo agricoli-
benemeriti in via di concessione al Cupputi),
e per la differenza in fin rate da corrisponder-
si unitamente alle rate del mutuo principale,
trasformato com'è detto al n. 2/;

4)- di cedere all'Istituto, a maggior
garanzia, il contributo ordinario che lo Stato
pareva fosse per concedere al Cupputi, per il
pagamento degli interessi, contributo ammontan-
te a circa l'1,30%;